



# COMUNE DI SANTA SOFIA

## Provincia di Forlì - Cesena

*La Sindaca*



Prot. n. 1200/2025

### **DECRETO N. 4 DEL 3 febbraio 2025**

**Oggetto: Nomina del Segretario Comunale, Dott. Michele Mami, a Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Santa Sofia.**

#### **LA SINDACA**

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 pubblicata sulla gazzetta ufficiale 13 novembre 2012, n. 265 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, (Civit), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visto l'art. 1 commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41 comma 1 lett f) e lett. g) del D.Lgs. 97/2016, che testualmente dispongono:

*"7. .. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia*

*ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...*

*8. .. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.";*

Evidenziato che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere

anche:

*"a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e delle sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello*

*stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*

*b) alla verifica d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*

*c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11";*

Dato atto che l'art. 15 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, ha attribuito nuovi compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione, relativi al rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

Rilevato in particolare che il citato decreto stabilisce che all'interno di ogni organizzazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione – di cui all'art. 1 comma 7 della L. n. 190/2012 – svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza (art. 43 comma 1);

Richiamata la delibera CIVIT del 13 marzo 2013 n. 15 con cui, per quanto riguarda gli enti locali, si individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della corruzione ex art. 1 L. n. 190/2012;

Richiamati:

- il decreto n. 3 del 25/02/2022 ad oggetto "Nomina responsabile prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) con cui si nominava il Segretario dott. Marcello Pupillo;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 22/11/2024; con la quale è stato approvato lo scioglimento anticipato della convenzione di segreteria con il Comune di Bertinoro, con decorrenza dal 1 gennaio 2025;

- il decreto prefettizio n. 655 del 19/12/2024, acquisito al prot. n. 14365 del 20/12/2024, con il quale la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, Albo dei Segretari Comunali e Provinciali - Regione Emilia-Romagna ha preso atto dello scioglimento anticipato della convenzione di cui sopra;

- il Decreto sindacale n. 1 del 09/01/2025, prot. 261/2025, del Comune di Santa Sofia di individuazione del Segretario comunale Dott. Michele Mami;

- il decreto prefettizio n. 042/2025 del 14/01/2025 dell'Albo Regionale dei segretari comunali e provinciali, assunto al prot. n. 510 del 15/01/2025, con il quale si assegnava quale segretario titolare della segreteria di questo comune il dott. Michele Mami e contestualmente si autorizzava l'incarico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12-bis comma 1, lett. b) c) e d) del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, nonché ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 29/04/2022;

- il Decreto sindacale n. 2 del 17/01/2025, prot. 584/2025, del Comune di Santa Sofia di nomina del Segretario comunale Dott. Michele Mami;

Ritenuto che in merito alle qualità soggettive e professionali riferite al Segretario comunale Dott. Michele Mami, nulla osta alla convalida di tale incarico;

Dato atto che il conferimento del presente incarico non determina la spettanza di trattamenti economici o compensi aggiuntivi;

Vista la legge 7.08.1990 n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 31.03.2001 n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. di nominare, a far data dal 1° febbraio 2025, ai sensi e per gli effetti previsto dall'art. 1 comma 7 della legge 6.11.2012 n. 190, e ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, il Segretario Comunale Dott. Michele Mami;
2. di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dovrà effettuare, nei termini di legge, gli adempimenti previsti e riconducibili a tale figura ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
3. che gli effetti del presente decreto si produrranno, salvo revoca, fino al termine dell'incarico del Segretario Comunale;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e all'albo on line;
5. di trasmettere il presente atto al Segretario Comunale, alla Prefettura di Forlì-Cesena, all'ANAC e al nucleo di valutazione.

La Sindaca

Ilaria Marianini

*(documento firmato digitalmente)*